

## **BANDO ISI INAIL 2022/2023**

Lo stanziamento, che quest'anno ammonta a 333.000.000, è diviso su base regionale e successivamente viene ripartito in assi che si distinguono per destinatari e/o tipologia di interventi finanziabili.

**Asse 1** è rivolto a tutte le aziende salvo quelle a cui sono riservati gli assi 4 e 5 ovvero micro e piccole imprese del campo della ristorazione e micro e piccole imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli

Con l'asse 1 l'azienda può recuperare il 65% a fondo perduto della spesa ammissibile fino ad un massimo di 130.000 € (minimo erogabile € 5.000)

I progetti che possono essere realizzati devono essere finalizzati alla riduzione di uno dei seguenti rischi specifici:

- Riduzione del rischio chimico
- Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi sulla sua propagazione negli ambienti di lavoro
- Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
- Riduzione del rischio biologico
- Riduzione del rischio di caduta dall'alto
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete
- Riduzione del rischio incendio
- Riduzione del rischio infortunistico mediante l'acquisto e l'installazione di dispositivi di protezione per il rilevamento automatico delle persone e/o di barriere fisiche di sicurezza
- Riduzione del rischio radon
- Riduzione del rischio sismico
- Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento

**L'asse 2** è rivolto agli stessi destinatari dell'asse 1 e a questi si aggiungono anche enti del terzo settore ed è specifico per progetti di riduzione da movimentazione manuale del carico

Con l'asse 2 l'azienda può recuperare il 65% a fondo perduto della spesa ammissibile fino ad un massimo di 130.000 € (minimo erogabile € 5.000).

**L'asse 3** è rivolto a tutte le aziende anche a quelle rientranti negli assi 4 e 5 ed è destinato a progetti che prevedono la bonifica da materiale contenente amianto

Con l'asse 3 l'azienda può recuperare il 65% a fondo perduto della spesa ammissibile fino ad un massimo di 130.000 € (minimo erogabile € 5.000)

**In questo caso la particolarità è che la spesa ammissibile dipende non dalla spesa effettiva ma**

**dai mq di materiale che viene bonificato.**

**L'asse 4** è rivolto a micro e piccole imprese che lavorano nel campo della ristorazione e che vogliono realizzare interventi che vadano a ridurre i seguenti rischi specifici

- Riduzione del rischio infortunistico
- Riduzione del rischio incendio
- Riduzione del rischio biologico
- Riduzione del rischio chimico

Per questi progetti è previsto un contributo del 65% fino ad un massimo di 50.000 (minimo di spesa € 2.000)

**L'asse 5** infine è rivolto alle micro e piccole imprese che operano nel settore agricolo come produttori primari di prodotti agricoli e finanzia fino al 50% della spesa ammissibile con un massimo di 60.000€ (minimo spesa € 1.000 ) In questo caso la realizzazione del progetto dovrà comportare la soddisfazione di una misura e di un fattore di rischio che si sostanziano in una riduzione delle emissioni in atmosfera e/o una riduzione del rumore e/o un miglioramento generale delle condizioni dell'impresa agricola attraverso l'acquisto di macchine agricole , attrezzature agricole e trattori. A seconda del progetto si possono acquistare contemporaneamente anche macchine attrezzature e trattore ma in ogni caso si considerano ai fini della soddisfazione del fattore di rischio e della misura come progetti a sè stanti

#### **Date e scadenze**

Evidenza di interesse dovrà pervenire entro il 20/04/2023.

La compilazione delle domande a piattaforma avviene dal 02/05/2023.